Spett.le Linea Verde Nicolini Srl PEC: postacertificata@pec.lineaverdenicolini.it

Oggetto: Lettera/contratto relativa al servizio di attuazione delle misure fitosanitarie obbligatorie da adottare per la prevenzione e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa*, CIG Z4F3C717ED.

Codesta Società Linea Verde Nicolini Srl, sede legale Roma (RM) via Telesforo n. 10, PI 00625090568, risultata aggiudicataria definitiva della fornitura in oggetto, con determinazione n. G13063 del 04/10/2023 per un importo di € 1.757,25 (IVA inclusa).

Dato atto che Codesto Operatore Economico ha prodotto apposita autodichiarazione mediante la quale risulta il possesso dei requisiti di cui agli art. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023;

Considerato che al momento non vi sono elementi ostativi alla stipula del contratto e che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti dagli art. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023, il rapporto contrattuale intercorso tra la Regione Lazio e codesta ditta verrà risolto con semplice comunicazione tramite PEC all'Operatore economico e nulla sarà dovuto;

Tenuto conto che sono a carico dell'aggiudicatario tutte le eventuali spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto;

Si rammentano alcuni obblighi previsti dalla vigente normativa:

- riportare, ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010, sulla fattura ed in ciascuna transazione collegata alla fornitura il codice CIG Z4F3C717ED e gli estremi dell'atto determinativo di approvazione;
- codesta ditta deve comunicare al RUP l'ultimazione del servizio nel periodo di riferimento della fatturazione, per permettere la predisposizione dell'attestato di regolare esecuzione;
- ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs 165/2001, codesto Ente sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Lazio nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 il medesimo è tenuta a fornire gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dove verrà effettuata la liquidazione unitamente alle generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso,

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

nonché qualsiasi variazione di tali dati;

la Regione Lazio affida a codesta ditta aggiudicataria il servizio di cui trattasi alle condizioni risultanti dagli atti della procedura e in conformità dell'offerta presentata come di seguito descritto:

Il servizio in oggetto riguarda i vegetali insistenti sui terreni identificati alle particelle catastali n. 65 e n. 67 del foglio 52 del comune censuario di Tarquinia, ricadenti in zona infetta per Xylella fastidiosa, come individuata con determinazione dirigenziale n. G04384 del 31/03/2023, ed in particolare comprendono:

- l'estirpazione della pianta di mimosa (Acacia dealbata) dell'altezza di circa 3 metri risultata infetta, identificata dalle coordinate geografiche 42.277119 - 11.764279, compreso l'apparato radicale;
- immediatamente prima dell'estirpazione, compatibilmente con i tempi di carenza dei presidi fitosanitari utilizzati, dovrà essere effettuato un trattamento chimico antiparassitario insetticida sulla pianta di mimosa contro la forma adulta del vettore di Xylella fastidiosa (cicaline), compresa fornitura di acqua e prodotto;
- distruzione dell'intera chioma verde della pianta estirpata attraverso adeguato trattamento con prodotto disseccante e successiva copertura del materiale con telo o rete anti-afide, da effettuarsi in loco o nelle immediate vicinanze all'interno dell'area infetta;
- effettuazione di n. 2 trattamenti antiparassitari insetticidi contro la forma adulta del vettore del patogeno (cicaline), da effettuare prima e dopo l'estirpazione sull'area di terreno ricadente entro 50 metri dalla pianta infetta per una superficie totale da trattare di circa 7.000 m2, con prodotti registrati allo scopo, compresa fornitura di acqua e prodotto.

Ai sensi del comma 2, art. 33, del D.Lgs. n. 19/2021, le operazioni di estirpazione dovranno essere verificate da un ispettore fitosanitario o da un agente fitosanitario che dovrà:

- indicare la zona infetta di 50 m in cui applicare le operazioni sopracitate e segnalare le piante da estirpare;
- verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
- provvedere alla redazione di apposito verbale.

La ditta esecutrice, nello svolgimento del servizio, dovrà impiegare personale assunto in base al CNNL agricolo florovivaistico e dovrà assolvere a tutti gli obblighi di sicurezza.

Il corrispettivo contrattuale è fissato in € 1.757,25 IVA inclusa, come risulta dall'offerta presentata con lettera acquisita al protocollo regionale n. 946985 del 31/08/2023.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Impresa, se non è disposta



DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

e preventivamente approvata dalla Regione Lazio.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e ove l'Amministrazione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino a carico di codesta Società della situazione originaria preesistente.

I prezzi pattuiti si intendono fissi e invariabili per tutta la durata contrattuale, la revisione prezzi è ammessa solo nei casi espressamente previsti dalla legge e con le modalità in essa indicate.

La stazione appaltante è soggetta all'applicazione dello "Split payment" ai sensi del comma 1 dell'art. 1 del D.L. 50 del 24 aprile 2017 e le fatture trasmesse esclusivamente con il sistema di interscambio dovranno recare la dicitura IVA "Scissione dei pagamenti". La fatturazione delle prestazioni dovrà avvenire in un'unica soluzione, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati. Le fatture elettroniche, intestate alla Regione Lazio, dovranno pervenire esclusivamente tramite PEC e secondo le prescrizioni contenute nel D.M. 55 del 3 aprile 2013 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica", I pagamenti saranno disposti secondo quanto previsto dall'art. 4, c. 2, lettera a) del D.Lgs. 231/2002 e ss.mm. e ii., a seguito di emissione di fattura redatta secondo le norme in vigore e nel rispetto di quanto sopra, dopo l'accertamento con esito positivo del Responsabile Unico del Progetto (RUP) così come sopra previsto per le modalità di fatturazione, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della stessa. Ai fini del pagamento del corrispettivo la Regione Lazio procederà ad acquisire, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 50/2016, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) della ditta, il termine di 30 giorni per il pagamento è sospeso dal momento della richiesta del DURC alla sua emissione pertanto nessuna produzione di interessi moratori potrà essere vantata dalla ditta.

La Regione Lazio, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti alla Ditta fino a che questa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

La Regione Lazio si riserva di effettuare verifiche e controlli sull'andamento della prestazione e, se da queste risultassero difformità rispetto alle condizioni pattuite la Ditta deve conformarsi entro il termine che verrà fornito. In caso di inadempimento, la Regione Lazio può procedere alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento del danno.

La prestazione è soggetta a verifica di regolare esecuzione al fine di accertarne la rispondenza alle prescrizioni tecniche\o ai requisiti pattuiti. La prestazione è rifiutata quando risulti difforme o comunque non rispondente alle condizioni stabilite, mentre è dichiarata rivedibile quando non risulti, per difetti di lieve entità, perfettamente conforme e dette condizioni; in tal caso codesta Società deve uniformarsi nel termine indicato dalla Regione Lazio.

La Regione Lazio si riserva in ogni momento, la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

motivi di interesse pubblico.

Codesta Società è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare a quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

L'Impresa è tenuta ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza nell'ambito del presente contratto.

Per quanto non espressamente previsto nella presente lettera d'ordine\contratto si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute:

- nel D.Lgs. n. 36/2023;
- nel DPR n. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163/2006 "Codice contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" per il tempo e nei casi previsti dall'art. 216 del citato D. Lgs. n. 50/2016;
- nella normativa regionale relativa agli appalti di lavori, forniture e servizi.

Per qualsiasi controversia derivante o connessa alla presente convenzione, ove l'Azienda sia attore o convenuto, è competente il foro di Roma con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

La ditta esonera la regione Lazio da ogni responsabilità per danni che dovessero derivare in esecuzione del presente contratto, oltre che al proprio personale, ai propri beni e al personale e/o a beni di terzi. Per ogni eventuale chiarimento amministrativo è possibile contattare il RUP dott. Nunzio Esposito, e-mail: nesposito@regione.lazio.it.

Si richiede di restituire in tempi brevi la presente datata e debitamente sottoscritta dal rappresentante legale per accettazione.

Il Dirigente dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale

Il Direttore Regionale

Per p.v. ed accettazione Il Legale Rappresentante della ditta

Timbro e firma per esteso e leggibile